

VareseNews

Fa da paciere ma rimedia una “stampellata” all’orecchio: condannato a Varese l’aggressore

Pubblicato: Mercoledì 1 Giugno 2022



Il colpo d’occhio che distingue la calma prima della tempesta in un ambiente dove la materia prima principale, ingrediente delle discussioni andate male, cioè **l’alcool**, non manca. Difatti un uomo poco più che quarantenne al momento dei fatti che si trovava all’interno di un bar di **Gazzada Schianno** aveva capito che **padre e figlio, ubriachi, stavano per litigare**, probabilmente per arrivare alle mani, e allora per sedare gli animi si è avvicinato all’uomo più anziano per cercare di portarlo a miti consigli finendo però a terra in una sorta di parapiglia per ricevere subito dopo dal figlio, un ragazzo di 30 anni, un forte colpo all’orecchio.

L’arma utilizzata è stata una stampella che la parte offesa del processo celebratosi oggi, 1 giugno a Varese portava con sé in quel frangente. **Il colpo ricevuto non è stato da poco** e ha provocato la **lesione della membrana timpanica sinistra** curabile con diversi giorni di prognosi.

Nell’immediatezza dei fatti viene chiamata l’ambulanza e sporta denuncia contro i due uomini, ma mentre il padre viene poi assolto, il figlio è stato chiamato a rispondere di lesioni aggravate (dall’uso della stampella) e **condannato a 7 mesi di reclusione più un risarcimento di 1.500 euro** a beneficio dell’aggredito costituitosi in giudizio parte civile.

Durante il processo è emerso un altro particolare utile per comprendere i contorni della vicenda, dal momento che il litigio, anche dai toni furiosi fra padre e figlio, quello stesso giorno poi avvenne sul

serio, nella casa dei due parenti. In particolare **il sessantenne finì in ospedale con un dito di meno: durante il contatto fisico col figlio ha perso la falange di una mano**, per la violetta dello scontro. Un fatto che risulta dunque essere avvenuto successivamente rispetto al litigio iniziale per il quale si è oggi andati a processo.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)